



DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

## **Scheda Unica Annuale della Ricerca**

### **Quadro B.2: Politica di assicurazione della qualità**

Si rimanda, in parte, alle notizie fornite nel Quadro B.1 per quanto attiene alla struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi e alle funzioni di indirizzo e di governo di pertinenza per le attività di ricerca.

#### **> RAPPORTO DEL DIPARTIMENTO CON L'OSSERVATORIO DELLA RICERCA E CON LA COMMISSIONE VALUTAZIONE DELLA RICERCA D'ATENEO**

Il rapporto fra il Dipartimento e l'Ateneo per quanto concerne le politiche di assicurazione della qualità della ricerca passano anche per alcune figure che afferiscono al Dipartimento e che partecipano agli organi di Ateneo che monitorano la qualità della ricerca.

Fino a tutto il 2013 (e per i primi mesi del 2014 per lo svolgimento di alcune attività residuali), l'Osservatorio della Ricerca dell'Università di Bologna era preposto all'accertamento e alla valutazione dell'entità e della rilevanza delle attività di ricerca svolte nell'Ateneo, nonché alla predisposizione e all'aggiornamento dei criteri per la valutazione di tale attività. L'Osservatorio - che procedeva alla valutazione dei prodotti dell'ultimo quadriennio - era composto da un rappresentante per ogni Area CUN. Il rappresentante nell'Osservatorio per l'Area 14 (Scienze Politiche e Sociali) era il prof. Roberto Cartocci, membro del Dipartimento.

Legata all'attività dell'Osservatorio era quella riferita alla Ricerca Fondamentale Orientata (RFO, ex 60%). Per ogni Area CUN è stato istituito un Panel, presidiato da un membro dell'Osservatorio della Ricerca, che valutava in maniera più articolata la produzione di ogni ricercatore che aveva fatto richiesta di partecipare all'assegnazione dei fondi per la ricerca. Il Panel per l'Area 14 era composto, oltretutto da Cartocci, da Asher Colombo, Giancarlo Gasperoni, Raffaella Gherardi, Michele Sapignoli e Mario Zamponi, tutti membri del Dipartimento. Nel più recente esercizio RFO (2013), tale Panel ha introdotto una fondamentale innovazione, limitando a 10 il numero di prodotti da conferire alla valutazione (mentre nelle edizioni precedenti non c'era alcun vincolo sul numero di prodotti, il che avvantaggiava, nella valutazione, le dimensioni quantitative della produzione anziché il suo livello qualitativo).

(Il Panel RFO avrebbe voluto introdurre questa innovazione anche prima, ma l'edizione 2012 della RFO ha dovuto adottare i criteri dell'edizione precedente ancora, in quanto nel 2012 non era stato possibile effettuare la sessione annuale di valutazione dell'Osservatorio della Ricerca per gli impegni degli uffici di supporto dell'Ateneo in altre attività contestuali: Valutazione della Qualità della Ricerca a livello nazionale, avvio dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, transizione dalla vecchia Anagrafe della Ricerca alla nuova piattaforma U-GOV.)

Nel 2014 all'Osservatorio della Ricerca è subentrato, con funzioni in parte diverse, la Commissione Valutazione della Ricerca d'Ateneo (VRA), che ha il compito preliminare di elaborare e aggiornare criteri di orientamento, principi e modalità per la valutazione dell'attività di ricerca svolta nell'Università di Bologna. Inoltre, essa valuta la qualità, l'entità, e gli esiti della ricerca svolta dai



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

professori, dai ricercatori e dalle strutture di ricerca. I risultati della valutazione saranno usati dall'Ateneo per definire le politiche di assegnazione delle risorse per la ricerca scientifica e nell'individuare le strategie di sviluppo della ricerca. La Commissione VRA è composta dal Rettore (solitamente rappresentato dal Prorettore per la Ricerca) e da 17 rappresentanti di area o sottoarea CUN. Il rappresentante per l'Area 14 (Scienze Politiche e Sociali) è il prof. Giancarlo Gasperoni, membro del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Egli è affiancato da un Panel di esperti, di cui fanno parte i prof. Roberto Cartocci, Raffaella Gherardi, Riccardo Prandini e Mario Zamponi. Tranne che per il prof. Prandini, si tratta di membri del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Nel corso del 2014, il Panel di Area 14 - al pari dei Panel delle altre aree e sottoaree - ha sviluppato una proposta che specifica le categorie e il numero di prodotti ammessi a valutazione, i criteri di valutazione dei prodotti e i criteri per definire i punteggi individuali e le fasce di merito. Negli ultimi mesi del 2014, tutti i membri dell'Area 14 afferenti al Dipartimento hanno potuto partecipare a un apposito incontro nel corso del quale è stata illustrata la proposta VRA per quell'area. Prima di quella data, i membri del Dipartimento che afferiscono alle Aree 11b (Scienze Psicologiche, un membro), 10 (Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche) e 13 (Scienze Economiche e Statistiche, due membri) hanno avuto modo di interagire con componenti dei rispettivi Panel d'area per prendere conoscenza delle corrispondenti proposte VRA. Ad incontri di illustrazione delle proposte VRA per le Aree 11a (Scienze Storiche, Filosofiche, sette membri) e 12 (Scienze Giuridiche, 11 membri) hanno potuto partecipare rappresentanti del Dipartimento. Dunque, tutti i membri del Dipartimento hanno avuto l'opportunità di conoscere e commentare le proposte delle rispettive Aree.

Gasperoni è anche componente del Coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo, per le funzioni della ricerca.

### > LA NUOVA COMMISSIONE PER LA QUALITÀ NELLA RICERCA

Alla fine del 2014 è stata istituita, in seno al Dipartimento, una Commissione per la Qualità nella Ricerca, formata dai proff. Filippo Andreatta, Marco Balboni, Fulvio Cammarano, Giancarlo Gasperoni (Referente per la Ricerca) e Loris Zanatta. Tale Commissione ha il compito di svolgere le funzioni precedentemente demandate alla Commissione Ricerca, nonché le seguenti:

- cura delle attività legate alla compilazione della Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale, compreso il monitoraggio del grado di realizzazione degli obiettivi ivi esposti;
- preparazione di una proposta di piano triennale della ricerca da sottoporre alla Giunta e al Consiglio, con particolare riferimento all'individuazione di obiettivi strategici;
- formulazione di una proposta di ripartizione delle risorse relative al budget integrato della ricerca messo a disposizione annualmente dall'Ateneo;
- formulazione di proposte in merito alla gestione del "fondo rischi" per la copertura di eventuali disavanzi dei progetti di ricerca e alla destinazione ad eventuali progetti di ricerca di eventuali risorse in eccedenza;
- sviluppo di forme condivise di valutazione della ricerca tra aree disciplinari diverse;
- ricostruzione più articolata delle attività di ricerca e di disseminazione dei risultati di tali attività (convegni, seminari, ecc.) al fine di avere parametri di riferimento per i monitoraggi futuri;



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

- formulazione di criteri per la distribuzione dei fondi RFO entro il dipartimento, alla luce degli esiti delle attività della neo-istituita Commissione Valutazione della Ricerca d'Ateneo;
- valutazione delle proposte di domiciliazione di riviste scientifiche presso il Dipartimento e formulazione di proposte da sottoporre alla Giunta e al Consiglio;
- esame dei resoconti triennali di attività svolte dai centri di ricerca dipartimentale;
- valutazione dell'opportunità di finanziare pubblicazioni e formulazione di eventuali criteri da sottoporre alla Giunta e al Consiglio;
- individuazione di strumenti per la valorizzazione dei corsi di dottorato di ricerca di pertinenza del Dipartimento;
- ideazione di proposte per l'incentivazione della qualità della ricerca;
- altre attività che il Direttore o la Giunta vorranno affidarle.

La politica per l'assicurazione della qualità è stata sottoposta al Consiglio di Dipartimento nella sua adunanza del 30 gennaio 2015 e approvata con Decreto del Direttore n. 29/2015 in data 26 febbraio 2015.